

# Addio al centenario decano delle penne nere di Carpaneto

## Scomparso Stefano Brizzolara. Domani i funerali

CARPANETO - Stefano Brizzolara, il decano degli Alpini della zona di Carpaneto, che aveva festeggiato i cento anni nel novembre scorso è venuto a mancare improvvisamente ieri verso il mezzogiorno in ospedale a Fiorenzuola ove era stato ricoverato il giorno prima. Questa sera (domenica) alle ore 20 e 30 verrà recitato il rosario nella chiesa parrocchiale di Carpaneto, mentre il funerale si terrà domani pomeriggio alle ore 15, sempre nella chiesa di Carpaneto, seguirà la tumulazione nel cimitero locale. Lascia la moglie Maria Rodi con la quale era sposato da 67 anni e due figlie, sposate, Bruna e Luisa. Stefano Brizzolara, con la moglie avevano formato una coppia molto unita che si è sempre distinta per bontà e amore per la famiglia e il lavoro.

Discendente da un'antica famiglia di agricoltori della zona, era una persona semplice piuttosto riservata e tutti lo ricordano onesto e grande lavoratore, doti per le quali era molto stimato nella zona. Negli anni ottanta con la moglie avevano deciso di lasciare la cascina per prendere residenza nel campoluogo dove già abitavano le figlie con le rispettive famiglie. Una scelta fatta per vivere serenamente il meritato riposo circondati dall'affetto delle figlie, generi e degli affezionatissimi nipoti e pronipoti. Grande soddisfazione Stefano la festa organizzata in suo

onore per il compleanno centenario circondato dai suoi cari la moglie, le figlie, i generi e nipoti.

Al taglio della torta era intervenuto anche l'assessore Roberto Moraschi, a nome del sindaco Gianni Zanrei in quei giorni assente da Carpaneto, per portare al decano degli alpini gli auguri da parte della amministrazione comunale e gli aveva consegnato un vaso con sirigrafato lo stemma del comune di Car-

paneto.

Alla festa dei cent'anni era intervenuta anche una delegazione di Alpini guidati dal capogruppo Carlo Veneziani e dopo gli auguri gli avevano consegnato una riproduzione in argento del cappello alpino, l'abbonamento alla rivista "L'Alpino" e la tessera onoraria di iscrizione alla sezione.

All'arrivo dei commilitoni con il cappello da alpino anche lo scomparso Stefano a-



Stefano Brizzolara

veva voluto mettersi in testa, con orgoglio, il vecchio cappello con la penna nera e con lucidità aveva rievocato il periodo militare trascorso negli alpini in Piemonte e nel leggendario forte Exilles.

Pietro Freghier

### CARPANETO

#### Come evitare di essere truffati: giovedì incontro con i carabinieri

CARPANETO - (p.f.) Prevenzione e sicurezza: è questo il tema di un incontro previsto giovedì 3 marzo alle ore 21, nella sala Bot al piano superiore del palazzo comunale. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale di Carpaneto che ha invitato la popolazione a partecipare. Relatori dell'incontro saranno il capitano Andrea Leo, comandante della compagnia carabinieri di Fiorenzuola e il luogotenente Pietro Pantaleo, comandante della stazione carabinieri di Carpaneto.

Gli esponenti dell'Arma tratteranno i temi della sicurezza urbana, della prevenzione delle truffe ai danni degli anziani e della collaborazione dei cittadini con le forze dell'ordine. Il sindaco Gianni Zanrei ha ringraziato i carabinieri per aver aderito all'iniziativa. «Anche se a Carpaneto fortunatamente non si sono verificate truffe nei confronti degli anziani è sempre importante mantenere il livello di attenzione elevato e comprendere che l'informazione che l'Arma ci fornisce è fondamentale per prevenire i reati di cui si parlerà nella serata». Il primo cittadino auspica che in tanti partecipino all'incontro. «E' un'occasione per conoscere direttamente chi opera tutti i giorni sul nostro territorio e instaurare una collaborazione reciproca che è fondamentale nei paesi come il nostro».

## Dagli ordini cavallereschi all'Unità d'Italia

### Caorso, conferenza del professor Varisco: «I simboli e gli stemmi sono stati e sono elementi unificanti»

CAORSO - E' iniziata venerdì scorso la marcia di avvicinamento ai festeggiamenti dei 150 anni dell'unità d'Italia con l'incontro sul tema "Gli ordini cavallereschi verso l'unità d'Italia", tenuto da Alessio Varisco e patrocinato dal comune di Caorso, dal Comune di Piacenza e dalla Provincia di Piacenza.

Al tavolo dei relatori hanno preso posto, insieme al professor Varisco, l'assessore alla cultura Giuliano Rossi e l'assessore al marketing territoriale Andrea Burgazzi che ha aperto l'incontro ricordando il rapporto di amicizia nato tra Caorso e Alessio Varisco grazie alla figura di san Rocco. Il professore brianzolo ha quindi guidato i presenti in un viaggio lungo mille anni, attraverso la storia degli ordini caval-



CAORSO - Gli assessori Giuliano Rossi e Andrea Burgazzi e il professor Alessio Varisco (foto Lunardini)

lereschi per illustrare il concetto che ha guidato tutta la relazione: «L'idea che l'Italia si è unificata è valida a metà se non c'è qualcosa che la tiene insieme e questo qualcosa sono state anche le decorazioni e lo sono ancora oggi». Dopo aver esposto la divisione della società teorizzata

dal duca-vescovo Adalberto di Laon, che pone le premesse per lo sviluppo degli ordini monastico-cavallereschi, il professor Varisco si è soffermato, in particolare, sui cavalieri di Malta e sui Templari, per presentare poi, anche con l'ausilio di diapositive, i numerosi ordini dell'Italia

pre-unitaria e post-unitaria, fornendo, per ciascuno, notizie storiche, giuridiche, araldiche e curiosità. Grande interesse hanno suscitato anche i dati relativi agli insigniti delle onorificenze della Repubblica italiana: l'ordine al merito della Repubblica conta 8.678 cavalieri di gran croce, 24mila grand'ufficiali, 44.854 commendatori e circa 30mila ufficiali. L'ordine militare d'Italia annovera invece 31 cavalieri di gran croce, 82 grand'ufficiali, tra i quali il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 193 commendatori, 491 ufficiali e 2.193 cavalieri. Sollecitato dalle domande del pubblico, il professor Varisco ha spiegato che le onorificenze possono essere revocate, ed ha portato un esempio storico, l'espulsione di Benito Mussolini

nel 1943 dall'ordine della Santissima Annunziata di Casa Savoia, ed uno di attualità, accennando alla revoca comminata nel 2010 a Calisto Tanzi dei titoli di cavaliere del lavoro e di cavaliere di gran croce dell'ordine al merito della Repubblica Italiana. Nella serata sono state presentate anche due opere di Alessio Varisco: "Maremma terra di cavalieri", guida ai segni della presenza di Giovanniti, Templari e Cavalieri di Santo Stefano ancora visibile in Maremma nelle chiese, nei monasteri, negli spedali e nei luoghi di posta lungo le antiche vie dei pellegrinaggi, e "Maria, la vergine in esilio", che narra le peregrinazioni della Madonna de Phileremo, particolarmente onorata dai cavalieri di Malta.

Leonardo Tomasetti

## PANDA NON È UN'AUTO. PANDA È LA MACCHINA DELLA VERITÀ.



**PANDA MYLIFE** CON CLIMA, SERVOSTERZO DUALDRIVE E BARRE PORTATUTTO  
**A 8.800 EURO CON LA TRASPARENZA DEL PREZZO VERO FIAT**  
ED IL CONTRIBUTO DEI CONCESSIONARI FIAT.



CLAO FIAT MOBILE

Panda MyLife 1.2 bz. prezzo promo € 8.800 (IPT esclusa). Offerta valida fino al 31/03/2011. Consumi ciclo combinato: 4,9 (l/100 km). Emissioni CO<sub>2</sub>: 113 (g/km).

**GIACOMO PARIETTI** Piacenza - Tel. 0523.388555

**PROGRAMMA AUTO** Piacenza - Tel. 0523.590414